

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO”, (CAT. D) PER L’ AREA TECNICA.

Il Dirigente dell’Area Segreteria e Affari Generali

Rende noto che la Provincia di Varese ha indetto, con determinazione n. 2616 del 24/12/2019, concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di “Istruttore Direttivo Tecnico”, cat. D.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all’esito negativo delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Essendo l’ente in riequilibrio, l’eventuale assunzione è SUBORDINATA al positivo controllo da parte della Commissione per la stabilità degli enti locali ai sensi dell’art. 155 comma 1 lett. A e art. 243 del d.lgs. 267/00 – controllo che costituisce condizione risolutiva senza che per gli eventuali interessati all’assunzione insorga alcuna pretesa o diritto.

PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – TRATTAMENTO ECONOMICO

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento.

Il ruolo ricoperto presuppone, altresì, lo svolgimento di attività complesse di carattere istruttorio con la predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi, l’utilizzo di strumenti e procedure informatizzate, una buona capacità di problem solving, la conoscenza generale delle dinamiche legate alla gestione di bilancio dell’ente locale e il coordinamento di personale inquadrato in categorie inferiori.

Se richiesto, il dipendente può essere chiamato a firmare atti e provvedimenti amministrativi aventi rilevanza esterna, sia di carattere tecnico che normativo, relativo alle discipline tipiche del profilo di appartenenza, con la responsabilità di risultato relativa ad importanti e diversi processi produttivi di tipo tecnico, amministrativo e contabile.

Concorre altresì a formare il profilo professionale la capacità di operare in un contesto organizzativo caratterizzato da relazioni, anche di natura complessa, con soggetti esterni e con dirigenti e titolari delle posizioni organizzative al di fuori dell’unità organizzativa di appartenenza.

Al posto di cui trattasi compete il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per la categoria D – posizione economica 1 – profilo “Istruttore Direttivo Tecnico”.

REQUISITI PER L’AMMISSIONE

Nel rispetto della legge 125/1991, possono partecipare al concorso gli aspiranti di entrambi i generi che alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

A) la cittadinanza italiana ovvero, la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all’Unione Europea, ovvero, la cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all’UE) e trovarsi in una delle condizioni di cui all’art. 38 del D.lgs 165/2001, come modificato dall’art. 7 L. n.97/2013;

I cittadini non italiani, ai sensi dell'art. 3 DPCM 7/2/1994 n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche", devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere la padronanza della lingua italiana, parlata e scritta; la padronanza della lingua italiana da parte dei candidati non in possesso della cittadinanza italiana è accertata attraverso la verifica, sotto tale profilo, delle modalità di svolgimento delle prove d'esame;

B) età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

C) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale della presente selezione. L'Amministrazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria stabilita dalla legge, potrà accertare l'idoneità dichiarata alla mansione specifica. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta il recesso dal contratto di lavoro ovvero le misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni.

D) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226;

E) godimento dei diritti civili e politici;

F) assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

G) non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false, comunque con mezzi fraudolenti, commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;

H) conoscenza di base dell'informatica e dell'uso dei personal computer (inclusi programmi di editor di testi, foglio elettronico, internet, posta elettronica) e conoscenza di base della lingua inglese;

I) Laurea o diploma universitario in Ingegneria, architettura, oppure lauree equipollenti (nuovo ordinamento) per effetto di disposizione di legge o di giurisprudenza, ovvero equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora il diploma di laurea posseduto dal candidato trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche, alla domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere obbligatoriamente allegato certificato dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea attestante a quale singola classe di lauree specialistiche è equiparato il titolo di studio posseduto dal candidato ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal candidato, con specifica indicazione degli estremi del certificato dell'Ateneo in suo possesso dal quale risulti l'anzidetta equiparazione.

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno, invece, essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del Decreto di cui al citato articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso, il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova con le stesse modalità previste per la partecipazione al concorso, entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'emanazione del provvedimento sarà cura del candidato indicarne gli estremi.

L) possedere l'abilitazione all'esercizio professionale

Tutti i requisiti d'accesso prescritti, nonché i titoli per la partecipazione alla riserva, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, essere mantenuti durante l'intero procedimento ed anche al momento dell'assunzione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato e validamente sottoscritta per non incorrere in motivi di esclusione, dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata unicamente per i candidati in possesso di Posta Elettronica Certificata, intestata al candidato, spedita al seguente indirizzo istituzionale@pec.provincia.va.it, allegando una copia in formato PDF dei documenti richiesti. Qualora l'intestazione della casella di posta non identifichi in maniera inequivocabile il candidato deve essere altresì allegata copia della carta d'identità, in corso di validità.

Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità dovranno pervenire in formati standard e saranno valide solo se effettuate secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Nell'oggetto del messaggio PEC il Candidato dovrà specificare la seguente dicitura: "DOMANDA CONCORSO PUBBLICO N. 3 UNITA' DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" Cat. D, seguita dal proprio cognome e nome;

- direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Varese esclusivamente nell'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.50 alle ore 12.30, il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 16.30);

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

Le domande dovranno pervenire, a pena esclusione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro la data di scadenza del presente bando. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà riportare le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità dal concorrente:

1. cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita;
2. stato civile e n. figli;
3. di essere di età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
4. residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
5. di essere cittadino/a italiano/a o in uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall' articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
6. comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
7. godimento dei diritti civili e politici;
8. assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9. non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false, comunque con mezzi fraudolenti, commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;
10. eventuale diritto di riserva di cui agli artt. 678 e 1014 del Dlgs. n. 66/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni;
11. idoneità fisica all'impiego e candidati portatori di handicap specificazione degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92; in ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, vista la Circolare n. 6 del 24.7.1999 prot. n. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;
12. posizione nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226;
13. possesso del titolo di studio prescritto dal bando con esatta indicazione della votazione conseguita, dell'anno scolastico o data del conseguimento nonché del luogo e denominazione della Scuola, Istituto o Università (ai fini delle equiparazioni ed equipollenze, allegare la dichiarazione sostitutiva indicante gli estremi del provvedimento, come precisato nel bando);
14. possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale
15. conoscenza della lingua inglese e conoscenza dell'informatica e dell'uso dei personal computer;
16. di consentire il trattamento e utilizzo dei dati personali ai sensi del dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per le finalità del presente bando di concorso;
17. eventuali titoli di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Regolamento di Organizzazione e Gestione del Personale per la disciplina delle procedure di assunzione. Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 693/96, i concorrenti che supereranno la prova orale dovranno far pervenire al Settore Amministrazione del Personale, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno

successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di requisiti dei titoli di preferenza e precedenza a parità di valutazione già indicati nella domanda. Da tali certificazioni dovrà altresì risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. ricevuta della tassa di concorso di €. 10,00.= da versarsi direttamente in Tesoreria della Provincia di Varese, Banca Popolare di Sondrio Viale Belforte 151 in Varese oppure mediante bonifico bancario sul c/c Banca Popolare di Sondrio, Codice IBAN n. IT72 A 05696 10801 000085600X07, oppure mediante versamento con bollettino postale intestato alla Provincia di Varese sul conto corrente postale n. 000019202217 intestato a Ricevitoria e tesoreria - Servizio tesoreria (IBAN IT84M0760110800000019202217) con la seguente causale "tassa d'iscrizione al concorso n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico"; il versamento dovrà essere effettuato entro e non oltre la data di presentazione della domanda. Si darà luogo al rimborso della tassa d'iscrizione esclusivamente nel caso di annullamento della procedura concorsuale per ragioni imputabili all'Amministrazione.
2. fotocopia della carta d'identità in corso di validità e codice fiscale;
3. eventuale documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, per le equivalenze del proprio titolo di studio estero;

AMMISSIONE AL CONCORSO E MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva di:

- disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi;
- la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Comportano l'esclusione automatica e immediata dal concorso:

1. la ricezione, da parte della Provincia di Varese, della domanda successivamente ai termini di scadenza del bando come sopra indicato;
2. la mancata apposizione della firma in calce alla domanda, ad eccezione della domanda inviata via PEC secondo le modalità prescritte nel presente bando.

E' sanabile l'irregolarità derivante dalla mancata acclusione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso. La relativa regolarizzazione avviene, entro il termine - non inferiore a 10 giorni - fissato dal Settore Amministrazione del Personale, a pena di decadenza, a mezzo di trasmissione della ricevuta del versamento per la tassa di concorso, purché tale versamento sia stato effettuato entro il termine di scadenza previsto dal bando

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accettate con riserva dal Settore Amministrazione del Personale, subordinandone l'accoglimento definitivo a seguito di regolarizzazione, da effettuare prima dello svolgimento della prima prova, con le modalità che saranno comunicate. Eccettuata tale ipotesi, NON sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall'Amministrazione.

La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine assegnato, comporta l'esclusione dalla selezione.

In ogni caso il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato in occasione dell'assunzione.

PROVE D'ESAME

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale nel contesto organizzativo provinciale.

Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio della Commissione le prove di esame possono essere precedute da forme di preselezione predisposte anche da aziende specializzate in selezione del personale.

La preselezione consisterà in quiz di tipo attitudinale (di cultura generale, logico-matematico) e di conoscenza delle materie d'esame di seguito indicate.

Nella preselezione non è prevista una soglia minima di idoneità: sarà formulata una graduatoria in ordine decrescente di punteggio e saranno ammessi alle successive prove concorsuali i primi 150 candidati classificati, compresi gli eventuali ex-aequo alla centocinquantesima posizione.

Il punteggio della preselezione NON concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

L'esame consisterà in due prove scritte - a contenuto teorico e teorico pratico che, a giudizio della Commissione, potranno consistere nella trattazione di un tema, in un elaborato oppure in quesiti a risposta sintetica su uno o più argomenti previsti tra le materie oggetto delle prove - ed una orale di seguito specificate:

1^ PROVA SCRITTA

Elaborato a carattere teorico su: Elementi di tecnica delle costruzioni ed uso di materiali di vario tipo, viabilità e trasporti, Elementi di urbanistica, topografia, cartografia, TU delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, TU delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, Codice dei beni culturali e del paesaggio, Codice dell'ambiente e Codice dei contratti pubblici.

Normativa fondamentale riguardante le predette materie.

2^ PROVA PRATICA

Esecuzione/stesura ed analisi di uno o più atti o procedimenti di competenza della Provincia nelle materie della prima prova inclusa la progettazione preliminare di un'opera pubblica di competenza provinciale.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie sottoelencate e sarà altresì finalizzata ad accertare la professionalità posseduta, a verificare l'attitudine alla posizione da ricoprire e a valutare il profilo motivazionale.

Nell'ambito della prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i., e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato nonché di alcun strumento informatico.

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta oltre alle seguenti altre materie:

- nozioni di diritto amministrativo;
- ordinamento degli Enti locali;
- nozioni in materia di contabilità pubblica;
- normativa in tema di trasparenza e anticorruzione;
- nozioni con riguardo al procedimento amministrativo, diritto di accesso (L.241/90 e s.m.i.), alla tutela della privacy (Regolamento UE 679/2016) e alla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/00);

Ciascuna prova concorsuale si intende superata se si consegue una votazione di almeno 70/100.

Vengono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito in ciascuna delle prove scritte e/o pratiche una votazione di almeno 70/100.

Il punteggio finale è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche sommato alla votazione conseguita nel colloquio.

A parità di merito i candidati verranno collocati nella graduatoria finale secondo i titoli di preferenza previsti dall'art. 200 del vigente Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal D.P.R. n. 487/94, modificato dal D.P.R. n. 693/96, dalle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, nonché dalla vigente disciplina provinciale, cui la Commissione Giudicatrice dovrà uniformarsi.

Gli elenchi dei candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio ottenuto, saranno pubblicati sul sito istituzionale www.provincia.va.it nella sezione "Bandi – Risorse Umane - Personale dipendente"

CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario e alle sedi delle prove e agli esiti delle stesse saranno effettuate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.provincia.va.it nella sezione "Bandi – Risorse Umane - Personale dipendente"

La pubblicazione equivale a notifica a tutti gli effetti. Sarà pertanto cura dei candidati verificare l'ammissione alle prove successive e l'esito della selezione. È esclusa ogni altra forma di comunicazione individuale relativamente all'espletamento delle prove di concorso in argomento.

Il calendario e sede delle prove scritte (1^a e 2^a prova), verranno comunicati ai candidati non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Varese (www.provincia.va.it nella sezione "Bandi – Risorse Umane - Personale dipendente").

Il luogo e la data della prova orale verrà comunicata successivamente ai candidati almeno 20 (venti) giorni prima del quale è prevista l'effettuazione mediante avviso pubblicato sul attraverso il sito istituzionale www.provincia.va.it nella sezione "Bandi – Risorse Umane - Personale dipendente".

Eventuali modifiche del calendario, derivanti da cause di forza maggiore, saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale. In ogni caso la data ridefinita sarà successiva a quella indicata precedentemente nel calendario.

Il luogo delle prove sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Il candidato ammesso al concorso che non si presenterà a ciascuna prova, alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciatario.

RISERVE PREVISTE PER LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, n. 2 posti del presente concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.", in particolare:

- militari di truppa delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta delle Forze Armate.

Nel caso in cui non ci siano candidati idonei a ricoprire la posizione dei posti riservati, gli stessi saranno assegnati ad altri candidati collocati utilmente in graduatoria. Il candidato in possesso dei requisiti per usufruire della riserva dovrà esplicitarlo nella domanda di partecipazione al concorso specificando la fattispecie ricorrente.

Per il presente concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla Legge n. 68/1999 in quanto la quota obbligatoria risulta interamente coperta"

GRADUATORIA

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio totale ottenuto ad esito delle prove e, a parità di punteggio, saranno applicate le preferenze dichiarate nella domanda dal candidato.

La graduatoria di merito sarà approvata con determinazione dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo pretorio provinciale e nella sezione "Bandi – Risorse Umane - Personale dipendente" del sito istituzionale www.provincia.va.it

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile secondo le disposizioni di legge vigenti.

Il candidato decade dalla graduatoria nel caso in cui:

- rinunci all'assunzione a tempo indeterminato
- non prenda servizio entro i termini fissati dalla Provincia di Varese;
- non superi il periodo di prova;
- si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato o sia decaduto dall'impiego;
- abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
- sia in condizione di incompatibilità con la sua assunzione presso la Provincia di Varese.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

La nomina acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, previsto dalle norme contrattuali, con esito positivo.

L'assunzione del vincitore per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria e dalla normativa vigente in materia di assunzioni e alle disponibilità di bilancio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 14 bis del DL 4/2019 i vincitori dei concorsi sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

La Provincia di Varese si riserva:

- di sospendere o revocare il presente bando quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa. Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste;
- di procedere, in ogni stato e grado del procedimento, alla sospensione e revoca del concorso in caso di nomina di personale in mobilità, di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. o in disponibilità, di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- di riaprire i termini del bando per la presentazione delle domande, allorchè, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentante ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse

INFORMAZIONI VARIE

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dalle legge 20.04.1991 n. 125.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso spese per l'accesso alla provincia di Varese e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove concorsuali. Non compete alcuna indennità o rimborso spese al vincitore del concorso.

Al momento dell'assunzione, il vincitore presenta inoltre una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7.8.1990 n. 241 l'unità organizzativa preposta a svolgere il presente concorso è il Settore Amministrazione del Personale ed il responsabile del procedimento è il Sig. Domenico Perrotta.

Il bando comprensivo dello schema di domanda e di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è disponibile presso il Settore Amministrazione del Personale e sul sito internet istituzionale www.provincia.va.it nella sezione "Bandi – Risorse Umane - Personale dipendente".

Ulteriori informazioni potranno richiedersi presso l'Ufficio Personale (0332/252263-252386) nei seguenti giorni:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.50 alle ore 12.30, il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 16.30.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679:

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva assunzione del dipendente e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;

c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;

d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza. I dati raccolti potranno essere:

- trattati dai dipendenti del Settore Amministrazione del Personale nelle rispettive, competenze, in qualità di incaricati;
- comunicati ad altri uffici della Provincia nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;

e) Diritti dell'interessato: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 2016/679;

f) Titolare del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Varese, con sede in piazza Libertà, 1 C.F./PI 00397700121, telefono 0332/252111, PEC istituzionale@pec.provincia.va.it

IL DIRIGENTE DELL'AREA SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Dott.ssa Antonella Guarino

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione digitale